

Servizio Polizia Scientifica	ELENCO	Sigla: EL PG0901 Pagina 1 di 6
-------------------------------------	---------------	--

ELENCO METODI DI PROVA SECONDO ISO/IEC 17025

NOTE:

IL DIRETTORE DELLA I DIVISIONE: G. CODISPOTI _____

IL DIRETTORE DELLA II DIVISIONE: S. CASTELLUZZO _____

IL DIRETTORE DELLA III DIVISIONE: A. LOMBARDOZZI _____

p. IL DIRETTORE DELLA IV DIVISIONE: G. PISANI _____

26	18/01/24	È stato modificato l'elenco dei metodi di prova	A.M. Caputo	I Direttori di Divisione (vedi NOTE)	L. Rinella
25	04/06/21	Modifica rev. MIEV01	A.M. Caputo	I Direttori di Divisione (vedi NOTE)	L. Rinella
24	12/05/21	Modifica rev. ASTM E-1588 e PT 29	A.M. Caputo	I Direttori di Divisione (vedi NOTE)	L. Rinella
23	22/01/21	Modifica rev. MIBI01	A. Giunta	I Direttori di Divisione (vedi NOTE)	L. Rinella
22	19/08/20	Modifica rev. MICH02 e MIBI01; Elenco sedi accreditate	A. Giunta	I Direttori di Divisione (vedi NOTE)	L. Rinella
Rev.	Data	Oggetto	Redatto	Verificato	Autorizzato

Servizio Polizia Scientifica	ELENCO METODI DI PROVA SECONDO ISO/IEC 17025	Sigla: EL PG0901 Rev. 26 Pagina 2 di 6
-------------------------------------	---	---

* Le prove con asterisco non sono accreditate.

N.B. La tecnica analitica è riportata solo per le prove chimiche.

Materiale/Prodotto/Matrice	Misurando/Proprietà misurata/ Denominazione della prova	Metodo di prova	Tecnica Analitica	Sede
Particelle solide	Residui dello sparo	Metodo Normato ASTM E 1588-20 Procedura PPRS01	//	SPS Sede, GIPS Napoli e GRPS Milano
Matrici pulverulente	Cocaina quantitativa	Metodo Interno MICH01	Gas Cromatografia	SPS Sede
Matrici pulverulente	Cocaina qualitativa	Metodo Interno MICH02	Gas Cromatografia	SPS Sede, GIPS Napoli e GRPS Firenze
Matrici pulverulente	Dosaggio qualitativo e quantitativo canapa indiana *	Metodo Interno MICH03	Gas Cromatografia	SPS Sede
Reperti solidi	Impronte Latenti	Metodo Interno MIEV01	//	SPS Sede e per tutti i GIPS/GRPS ad eccezione del GIPS Roma
Documenti cartacei o loro trasmissione elettronica	Indagini su documenti *	Procedura PT10	//	SPS Sede
Reperti solidi	Indagini su fibre, vernici e analisi inorganiche *	Procedura PT11	FT-IR/Colorimetria	SPS Sede
Reperti solidi con probabile presenza di inchiostri	Analisi inchiostri *	Procedura PT12	GC/TLC/FT-IR/Colorimetria	SPS Sede
Tracce di origine biologica	Prove DNA	Metodo Interno MIBI01	Elettroforesi capillare	SPS Sede, GIPS Napoli, GRPS Palermo, GIPS Torino e GRPS Milano
Reperti solidi/informatici	Accertamenti su frammenti papillari	Metodo Interno MIID01	//	SPS Sede e per tutti i GIPS/GRPS
Reperti solidi	Accertamenti balistici *	Procedura PT26	//	SPS Sede
Documenti cartacei	Indagini grafiche *	Procedura PT27	//	SPS Sede
Reperti solidi e liquidi	Indagini su materiale infiammabile/esplosivo *	Procedura PT29	GC-MS / UV-VIS / XRD / IC / GC-TEA	SPS Sede e GIPS/GRPS Bologna, Catania, Genova, Milano, Padova, Palermo e Torino
Reperti solidi	Analisi sui terreni *	Procedura PT11	XRD	SPS Sede
Reperti solidi o loro trasmissione elettronica	Confronto fonico, filtraggio audio e analisi forensi di supporti informatici, telefoni cellulari e schede SIM *	Procedura PT33 PT34, PT35 e PT38	//	SPS Sede
Reperti solidi e liquidi	Analisi delle droghe *	Procedura PT39	Gas Cromatografia	SPS Sede

ELENCO SEDI LABORATORI ACCREDITATI

- SPS Sede: Via Tuscolana nr. 1556 – Roma
- GIPS Ancona: Via Gervasoni nr. 19 - Ancona
- GIPS Bari: Via Cacudi nr. 3 - Bari

Servizio Polizia Scientifica	ELENCO METODI DI PROVA SECONDO ISO/IEC 17025	Sigla: EL PG0901 Rev. 26 Pagina 3 di 6
-------------------------------------	---	---

- GRPS Bologna: Via Volto Santo nr. 3 - Bologna
- GRPS Cagliari: Viale Buoncammino nr. 9/11 - Cagliari
- GRPS Catania: Via Roccaromana nr. 20 - Catania
- GRPS Firenze: Lungarno della Zecca Vecchia 20/a - Firenze
- GRPS Genova: Corso A. Saffi nr. 37 - Genova
- GRPS Milano: Via Fatebenefratelli nr. 11 e Piazza Principessa Clotilde nr. 3 - Milano
- GIPS Napoli: Via Medina nr. 1 – Napoli
- GIPS Padova: Piazzetta Palatucci nr. 5 – Padova
- GRPS Palermo: Via S. Lorenzo Colli nr. 271/A – Palermo
- GRPS Reggio Calabria: Corso Garibaldi nr. 442 – Reggio Calabria
- GIPS Roma: Via San Vitale nr. 15 – Roma
- GIPS Torino: Via Veglia nr. 44 – Torino

CONDIZIONI GENERALI

Il Servizio Polizia Scientifica applica per le attività istituzionali di competenza tutte le disposizioni previste dalle leggi italiane e le direttive emanate dal Ministero dell'Interno e/o Dicasteri concorrenti.

In data 29 aprile 2011 il Servizio Polizia Scientifica ha richiesto ad Accredia l'accreditamento per alcuni metodi di analisi dei Laboratori di Prova.

Accredia è designato quale organismo nazionale italiano di accreditamento con Decreto Interministeriale del 22 dicembre 2009.

L'accreditamento dimostra la conformità ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e la competenza tecnica del Laboratorio ad effettuare le attività indicate nello scopo di accreditamento.

A seguito dell'accreditamento ottenuto il 14 dicembre 2011, il Servizio Polizia Scientifica ha stipulato con ACCREDIA apposita convenzione.

Il Laboratorio accreditato può riportare il Marchio ACCREDIA solo sul Rapporto di Prova che contiene i risultati delle prove accreditate.

Il Laboratorio non può apporre il Marchio ACCREDIA, e qualunque riferimento all'accreditamento, sul campione di prova o su un prodotto (o parte di esso) né utilizzarlo per sottendere la certificazione di prodotto; potrà invece riportare sui documenti pubblicitari e promozionali o sulla propria carta intestata il Marchio ACCREDIA, o un riferimento all'accreditamento, utilizzando la dicitura: "Laboratorio accreditato ACCREDIA nr. 1236L".

Il Laboratorio può fare riferimenti generali all'accreditamento purché si assicuri che il riferimento non comprenda anche attività non accreditate. Il Marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento non viene utilizzato dal Laboratorio in modo tale da creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per il risultato della prova, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia l'approvazione ad un campione di prova o ad un prodotto.

Le condizioni generali indicate di seguito si intendono conosciute ed accettate all'atto della presa visione della nostra offerta, definita nel presente documento, prima dell'invio di campioni/reperti presso il Servizio Polizia Scientifica.

1. Validità offerta

Servizio Polizia Scientifica	ELENCO METODI DI PROVA SECONDO ISO/IEC 17025	Sigla: EL PG0901 Rev. 26 Pagina 4 di 6
---	---	---

L'offerta definita nel presente documento è valida fino alla revisione dello stesso.

2. Modalità di incarico e accettazione

Le modalità di incarico ed accettazione delle richieste sono definite dalle leggi in vigore e dalle direttive emanate dal Ministero dell'Interno e/o Dicasteri concorrenti.

Il Servizio Polizia Scientifica è in grado di soddisfare le prove indicate nel presente documento.

3. Modalità di consegna dei campioni

Il Laboratorio assicura al "Cliente" (si definisce Cliente persona giuridica che richiede o autorizza l'accertamento tecnico) la propria disponibilità a fornire istruzioni per il campionamento.

Il campione/reperito viene consegnato al Laboratorio secondo quanto specificato nella PG04 e nelle relative Istruzioni Operative.

Le tipologie di analisi sono consultabili sul sito web ufficiale della Polizia di Stato.

Il Laboratorio non risponde di eventuali disguidi nella consegna dei reperti e provvederà ad avvisare tempestivamente il "Cliente" nel caso in cui vengano consegnati reperti non analizzabili.

Nel caso di campione/reperito consegnato in quantità non sufficiente per l'effettuazione dell'analisi, il Laboratorio contatterà il Cliente per richiedere, se disponibile, l'adeguamento del quantitativo. In questo caso il termine di consegna dei risultati sarà ridefinito considerando la nuova decorrenza dalla data di accettazione della nuova aliquota di campione.

4. Esecuzione delle analisi ed accesso al Laboratorio

Le analisi saranno eseguite nei tempi programmati sulla base della disponibilità del Servizio Polizia Scientifica, fatte salve le esigenze dei termini processuali.

Il laboratorio concede ai propri clienti ed ai soggetti/parti processuali l'accesso alle aree adibite alle prove in occasione dello svolgimento di quelle di specifico interesse, alle seguenti condizioni:

- che abbiano superato i controlli previsti al Corpo di Guardia, presente in tutte le sedi ove sono ubicati i Laboratori, e siano accompagnati dal personale del Servizio Polizia Scientifica;
- che aderiscano alle prescrizioni previste dai Metodi Interni/Procedure di Prova/Procedure Tecniche (es. tipizzazione genetica del DNA);
- che prendano visione delle procedure di safety interne al Laboratorio in cui si svolgono le prove e siano disponibili ad applicarle.

La riservatezza delle attività svolte nei Laboratori è garantita dalle strutture/procedure del Servizio Polizia Scientifica. La tipologia delle attività svolte dal Servizio Polizia Scientifica non consentono la gestione anonima dei reperti.

Servizio Polizia Scientifica	ELENCO METODI DI PROVA SECONDO ISO/IEC 17025	Sigla: EL PG0901 Rev. 26 Pagina 5 di 6
-------------------------------------	---	---

5. Conservazione e smaltimento del campione, ripetizione della prova

La conservazione dei reperti/campioni si effettua secondo modalità tali da non alterarne la natura.

Al termine delle attività i reperti/campioni, qualora l'accertamento non sia di natura distruttiva e/o irripetibile, vengono sempre restituiti, salvo diversa disposizione dell'autorità competente.

Nel caso in cui il Cliente, ove possibile, intenda richiedere al Laboratorio la ripetizione di una o più prove sullo stesso campione deve provvedere a consegnarne una adeguata quantità.

6. Consegna dei risultati

Il Servizio Polizia Scientifica consegna al cliente i risultati sotto forma di Relazione Tecnica -atto di p.g.- (non oggetto di accreditamento) che può contenere copia del Rapporto di Prova.

7. Modifica o Annullamento dell'analisi del campione

Il Cliente ha facoltà di richiedere la variazione o l'annullamento dell'analisi.

8. Metodi di prova

Il Laboratorio, su richiesta del Cliente, può fornire ulteriori informazioni in relazione ai metodi e alle procedure di analisi utilizzate.

I metodi di prova non accreditati ACCREDIA, utilizzati per l'analisi e specificati nell'offerta, sono contraddistinti da un asterisco.

9. Reclami

Il Laboratorio ha predisposto, nel proprio Manuale della Qualità, una procedura per la gestione dei Reclami ad esso indirizzati. A tale scopo il Cliente, quando lo ritenga opportuno, potrà avanzare reclami sull'operato del Laboratorio che saranno presi in considerazione solo se presentati in forma scritta ed indirizzati al Direttore del Servizio Polizia Scientifica.

10. Tempi di conservazione delle registrazioni

Le registrazioni delle prove effettuate verranno conservate presso il Servizio Polizia Scientifica secondo le regole degli Archivi di Stato, ovvero in considerazione dei tempi connessi al procedimento penale.

Servizio Polizia Scientifica	ELENCO METODI DI PROVA SECONDO ISO/IEC 17025	Sigla: EL PG0901 Rev. 26 Pagina 6 di 6
---	---	---

Tipologia dei documenti	Tempi minimi di conservazione
Programmi	almeno 48 mesi
Rapporti di prova	almeno 48 mesi
Fogli di lavoro	almeno 48 mesi
Registrazioni di controlli qualità	almeno 48 mesi
Rapporti di taratura	almeno 48 mesi
Fascicoli/sottofascicoli	tempo previsto dalla legge